



MINISTERO DELL'INTERNO

Supplemento straordinario n. 1/23

29 maggio 2020

BOLLETTINO UFFICIALE

DEL

PERSONALE

SOMMARIO

D.M. n. 153 del 29 maggio 2020. Rettifica graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti per l'accesso nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

D.M. n. 153 del 29/5/2020

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno 18 settembre 2008, n. 163, concernente il “Regolamento recante la disciplina del concorso pubblico per l’accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Vigili del fuoco. Articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”, così come modificato dal decreto del Ministro dell’Interno 1° agosto 2016, n. 180;

VISTO il decreto dipartimentale 18 ottobre 2016, n. 676, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale Concorsi ed Esami – n. 90 del 15 novembre 2016, con il quale è stato bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di vigile del fuoco del ruolo dei vigili del fuoco del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO il decreto dipartimentale 10 aprile 2017, n. 33, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell’art. 5 del citato bando, e successive modificazioni;

VISTO il decreto dipartimentale 14 novembre 2018, n. 237, con il quale è stata approvata la graduatoria finale del concorso in questione e successive modificazioni;

VISTA la sentenza n. 3188/2020, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dall'Amministrazione e, per l'effetto, confermato la sentenza di I grado di accoglimento del ricorso proposto dai ricorrenti ivi indicati;

RITENUTO di dover procedere, per effetto del citato provvedimento giurisdizionale, alla modifica della suddetta graduatoria finale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

DECRETA

Art. 1

E' approvata la graduatoria generale di merito del concorso, rettificata per i motivi indicati in premessa, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, con l'indicazione, a fianco di ciascun nominativo, dei codici relativi ai titoli di riserva e di preferenza di cui agli artt. 1 e 8 del bando.

Legenda dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, e di riserva:

- 001 Aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche Amministrazioni
- 004 Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
- 006 Coniugati e non coniugati con un figlio a carico
- 007 Coniugati e non coniugati con due figli a carico
- 008 Coniugati e non coniugati con tre figli a carico
- 009 Coniugati e non coniugati con quattro figli a carico
- 010 Coniugati e non coniugati con cinque figli a carico
- 011 Aver prestato lodevole servizio per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso
- 013 Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato
- 016 Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato
- 017 Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra
- 021 Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
- 450 Riserva del 45% dei posti in favore dei volontari in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito
- 250 Riserva del 25% dei posti in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco iscritto, alla data di indizione del bando, negli appositi elenchi da almeno tre anni e con non meno di 120 giorni di servizio effettuato
- 200 Riserva del 20% dei posti in favore di coloro che hanno prestato servizio civile, per almeno dodici mesi, nelle attività istituzionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- R Ricorrente ammesso con riserva alla procedura concorsuale nelle more della definizione del giudizio di merito



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Art. 2

Sono approvate le graduatorie finali del concorso, rettificata per i motivi indicati in premessa, di cui agli allegati B1, B2, B3 e B4, che costituiscono parte integrante del presente decreto, tenuto conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 8 del bando.

Le suddette graduatorie finali si riferiscono, rispettivamente:

- ai candidati in possesso della riserva del 45% dei posti in favore dei volontari in ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito;
- ai candidati in possesso della riserva del 25% dei posti in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco iscritto, alla data di indizione del bando, negli appositi elenchi da almeno tre anni e con non meno di 120 giorni di servizio effettuato;
- ai candidati in possesso della riserva del 20% dei posti in favore di coloro che hanno prestato servizio civile, per almeno dodici mesi, nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- ai candidati non in possesso di alcun titolo di riserva.

Art. 3

E' approvata la graduatoria dei vincitori del concorso, di cui all'allegato C, rettificata per i motivi indicati in premessa, che costituisce parte integrante del presente decreto.

f.to IL CAPO DIPARTIMENTO
Mulas

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.